

Scrif coche carenea per ladin la paroles che mencia ti posc coi pontolins

1. dassen per chel ejam, ma no l'è stat bon de (Si era impegnato - a superarlo).

2. Son destrametuda, mèl al cef: l'è dutoldì che i sona e no i à amò (mi è venuto - intenzione di smetterla).

3. Sion jic a pe tel bosch per e aon vedù na schieratola, ma la era tant che la é sciampèda sobito te coa (distrarci - timida).

4. Duc i bec de la scola mesènes à cognù te chela bela comedia I dì de Carnascèr (mettersi alla prova - recitata).

5. Giacum; candenó
l'é crodà e na
cevila (pattinava - si è slogato).

6. En jebia te cognes jir
a tor tie jorman.? (alle 11
e mezza - Ti ricordi)

7. Sion rué tel medemo post
l'an dò: duc chi bie èlbres
(esattamente - sono stati abbattuti) e i à fat sù na gejia.

8. Mara se à tegnù de mèl, l'à tirà
fora duta la massariès (poiché -
stropicciate) .

9. Canche se va en feries, l'é semper bel se tor dò la roda,
..... se pel sírèr e veder de bie
lesc de manco (con la
quale - inquinando).

10. Tita chel che ge é dit? L
cogn passèr fora chela strèda con duc chi
..... (ha compreso – betulle).
11. é let su la USC di Ladins
che l nef conseier dèr la
dimiscions (due settimane fa – avrebbe voluto).
12. a l'ejam
..... che l'era tant sorì. (Mi
sarei iscritta – se avessi saputo)
13. Can saer l'ejit de l'ejam? No sé,
..... a la secretèra. (potrò – chiediglielo).
14. Catina i scioldi per l don
de Maria? Na, la cognessa amò
(gli ha portato – darglieli)
15. ròsul per talian? Sèste
che (Come si dice –
non mi viene in mente).

16. L'invern passà beleche nia e
l'é semper stat
(non è nevicato – bel tempo).
17. chest an l museo
..... ativitèdes desvalives dal pont de
veduda culturèl (Durante – offrirà).
18. i ciuzé ma
..... sobito che la vetes les era crepèdes (Mi sono
allacciata – non mi sono accorta).
19. sobito chi fajei:
ruarà tie père a marena (Cuoci – a momenti)
20. un meis de ferries: i
pontarà demez (Si sono
presi – il 3 luglio).

Il Giro d'Italia per quattro giorni in Trentino

Il percorso del Giro d'Italia n. 104 è ormai ufficiale e anche in questa edizione della gara rosa il Trentino giocherà un ruolo di assoluto rilievo.

Sono state confermate tutte le anticipazioni fatte quando lo staff di RCS era salito in Trentino per alcuni sopralluoghi e incontri con le amministrazioni. Saranno dunque quattro in totale le giornate in Trentino della gara rosa.

Si comincerà il 24 maggio nel corso della 16a tappa da Sacile a Cortina, durante la quale gli atleti scaleranno il Fedaia e il Pordoi, per trasferirsi in serata a Canazei dove il 25 maggio è previsto un giorno di riposo.

Il 26 maggio la tappa da Canazei raggiungerà Sega di Ala percorrendo le valli di Fassa, Fiemme e Cembra e passando da Trento e Rovereto. Il 27 maggio, infine, la tappa da Rovereto a Stradella, la più lunga di questa edizione del Giro, con ben 228 km.

Per il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti, «Il Giro d'Italia sulle strade del Trentino è sempre un motivo di forte orgoglio per un territorio che ha dato e continua a dare al ciclismo campioni che hanno saputo conquistare il cuore di tanti tifosi. Nella tappa da Canazei a Sega di Ala, i ciclisti transiteranno dalle future sedi olimpiche di Predazzo, Lago di Tesero e Baselga di Pinè. È un grande riconoscimento alle nostre

capacità organizzative e al forte radicamento nella nostra gente dei valori più nobili dello sport.»

Per l'assessore provinciale al turismo e allo sport Roberto Failoni «La scelta delle tappe trentine del prossimo Giro d'Italia garantisce un elevato contenuto tecnico, ma anche la giusta cornice per apprezzare con una visibilità internazionale la bellezza e la varietà del nostro territorio.»

«Con gli organizzatori del Giro d'Italia - afferma Maurizio Rossini Ceo di Trentino Marketing - si è da tempo costruito un buon rapporto grazie alla grande professionalità dei comitati organizzatori sostenuti dalle amministrazioni e affiancati dal volontariato».

adattà da: Ofize Stampa de la Provinzia autonoma de Trent

Comunicat n. 451 dai 25/02/2021